

## Il pranzo classico

Il compito di effettuare le presentazioni tra i commensali che non si conoscono è assegnato ai fratelli degli sposi che devono sovrintendere alla sistemazione di tutti. Appena prima dell'inizio del pranzo alla madre della sposa spetta un ultimo giro fra i tavoli per accertarsi che tutti abbiano trovato posto e che le presentazioni siano state fatte

## Posti a tavola

TAVOLA CLASSICA

<input type="radio"/>	Sorella sposo/sposa
<input type="radio"/>	Testimone uomo
<input type="radio"/>	Zia sposo
<input type="radio"/>	Padre sposa
<input type="radio"/>	Nonna sposa/sposo
<input type="radio"/>	Padre sposo
<input checked="" type="radio"/>	SPOSA
<input checked="" type="radio"/>	SPOSO
<input type="radio"/>	Madre sposa
<input type="radio"/>	Testimone
<input type="radio"/>	Madre sposo
<input type="radio"/>	Testimone uomo

TAVOLA ALL'INGLESE

<input type="radio"/>	Testimone uomo
<input type="radio"/>	Testimone donna o damigella
<input type="radio"/>	Padre sposo
<input type="radio"/>	Madre sposa
<input checked="" type="radio"/>	SPOSO
<input checked="" type="radio"/>	SPOSA
<input type="radio"/>	Padre sposa
<input type="radio"/>	Madre sposo
<input type="radio"/>	Testimone uomo
<input type="radio"/>	Testimone donna o damigella

TAVOLA CON OFFICIANTE

<input type="radio"/>	Testimone uomo
<input type="radio"/>	Testimone donna
<input type="radio"/>	Padre sposa
<input type="radio"/>	Madre sposo
<input type="radio"/>	Officiante
<input checked="" type="radio"/>	SPOSA
<input checked="" type="radio"/>	SPOSO
<input type="radio"/>	Madre sposa
<input type="radio"/>	Padre Sposo
<input type="radio"/>	Nonna sposa/sposo o testimone donna
<input type="radio"/>	Testimone uomo
<input type="radio"/>	Zia sposo

TAVOLA CON TUTTI E QUATTRO I GENITORI RISPOSATI

<input type="radio"/>	Testimone donna o nonna/zia
<input type="radio"/>	Patrigno sposo
<input type="radio"/>	Matrigna sposa
<input type="radio"/>	Testimone uomo
<input type="radio"/>	Madre sposo
<input type="radio"/>	Padre sposa
<input checked="" type="radio"/>	SPOSA
<input checked="" type="radio"/>	SPOSO
<input type="radio"/>	Madre sposa
<input type="radio"/>	Padre sposo
<input type="radio"/>	Testimone donna o nonna/zia
<input type="radio"/>	Patrigno sposa
<input type="radio"/>	Matrigna sposo
<input type="radio"/>	Testimone uomo

# Pranzo

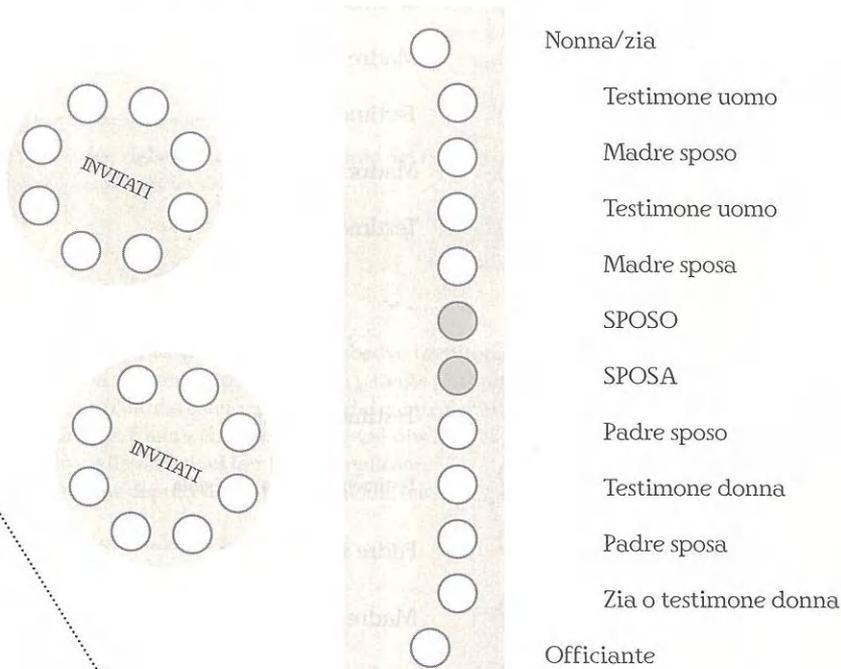
TAVOLA CON I GENITORI DELLA SPOSA RISPOSTATI



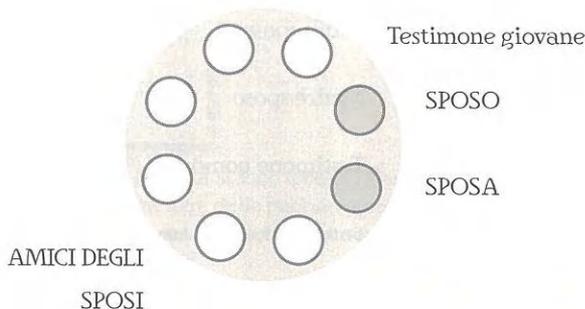
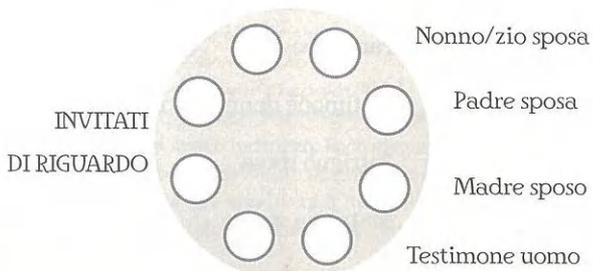
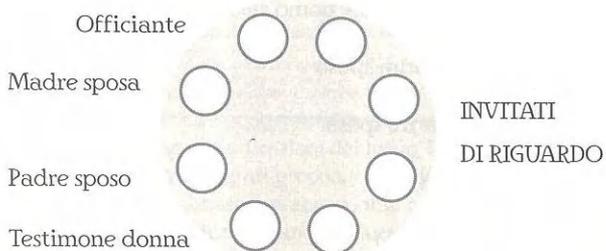
TAVOLA CON I GENITORI DELLO SPOSO RISPOSTATI



TAVOLO D'ONORE PER PRANZO A TAVOLINI



PRANZO A TAVOLINI CON SPOSI SEDUTI CON GLI AMICI



I posti nei tavoli sono sempre assegnati. Per agevolare la ricerca agli invitati, si usa preparare una piantina dei vari tavoli su cui sono segnati i nomi di tutti i commensali. Il placement, così chiamato, viene sistemato in un posto ben visibile, in modo che gli ospiti guardandolo possano capire dov'è situato il loro tavolo; una volta individuato, troverà un cartoncino con il proprio nome scritto in bella calligrafia. I segnaposto riportano scritti a mano con inchiostro di china, nome completo dell'invitato, mai preceduto da titoli onorifici, accademici o professionali. Per evitare situazioni imbarazzanti o disguidi è opportuno tenere qualche biglietto senza nome, pronto per eventuali cambiamenti dell'ultimo momento, che una persona di fiducia effettuerà durante gli aperitivi, in modo che quando gli ospiti raggiungono i loro posti sia tutto in perfetto ordine.

Per un ricevimento tradizionale che segue un matrimonio classico, il menu va stampato in corsivo inglese con inchiostro grigio scuro o seppia su carta tagliata a mano o setificata oppure un cartoncino con cuori e ghirlande serigrafate o fustellate. Una buona idea è la realizzazione del menu personalizzato, a cartoncino piegato o a libro, da sistemare vicino al posto di ciascun ospite; in questo caso riporterà i nomi degli sposi, la data delle nozze e la lista delle portate e dei vini.

Altri piccoli particolari possano impreziosire l'apparecchiatura di una tavola davvero festosa: la legatura dei tovaglioli con un nastro in tinta con il tema cromatico del matrimonio, un piccolo bouquet floreale vicino a ogni posto, frutti di marzapane a sostenere il cartellino segnaposto, candelieri guarniti.

## La torta

Trionfi di marzapane, bianche glasse a mo' di merletto, nuvole di panna montata: sopra, tutt'intorno e in cima a una torta alta come una torre, le immancabili decorazioni in zucchero. Alla conclusione del ricevimento di nozze, la vera protagonista resta sempre lei, la torta e il taglio della prima fetta che simboleggia, con un gesto, l'inizio della sorte comune; è un evento nell'evento. Specie adesso che nei matrimoni l'aspetto scenografico occupa una parte così rilevante dell'organizzazione, alla wedding cake nulla va tolto della sua regalità, e i dolci imponenti a più piani continuano ad andare per la maggiore. La più richiesta è la torta americana, quella caratterizzata da una serie di cilindri o di cubi sovrapposti, molto colorati e ricchi di decorazioni a festone, fiocchi, nastri e fiori di glassa o pasta di mandorle; molto di moda negli anni Cinquanta, oggi è tornata più che mai in auge e rappresenta il simbolo della festa: oltre che appetitosa, deve essere bella e originale, e risulterà organizzata su cinque piani, il massimo consentito per una torta. Chi preferisce uno stile meno appariscente, può optare per quella bassa, all'italiana che, tonda o rettangolare, raggiunge anche il metro quadrato di diametro.

Ma quando la torta è così tanta da sembrare un monumento, come ci si comporta nel caso, abbastanza frequente, che finiti i festeggiamenti ancora ne avanzi? In Inghilterra le fette rimaste si mandano per posta agli amici assenti in segno di augurio. Nei paesi anglosassoni infatti la wedding cake è un indiscusso oggetto di folklore, intorno al quale sono fiorite leggende e superstizioni. Tradizione vuole che la torta nuziale porti fortuna alla sposa e agli ospiti del banchetto, i quali sono invitati a portarsene via una porzione e a conservarla. Come è avvenuto per un pezzo di quella servita al matrimonio dei duchi di Windsor, di recente rimessa in circolazione in occasione di un'asta. Ma i riti legati alla torta dello spozializio risalgono all'antica Roma, dove si usava confezionare una speciale di sale, acqua e farina di grano, da spezzare sopra la testa della sposa in segno di fecondità. Una abitudine, questa, ancora in voga fino al secolo scorso nell'Inghilterra del Nord e in Scozia, con torte di avena e uva passa.



## La musica

Se desiderate che la giornata più importante sia accompagnata da piacevoli e toccanti note musicali che sottolineeranno ogni attimo significativo della cerimonia e rallegreranno il ricevimento, potrete rivolgervi a studi specializzati che vi potranno offrire dai migliori professionisti alle intere orchestre. Per chi avesse deciso un matrimonio classico, il sottofondo musicale per tutta la cerimonia sarà del tipo tradizionale: il suono dell'organo accompagnato ad una voce lirica sarà di indubbia atmosfera. Ma se il suono unico dell'organo vi appare troppo vigoroso, potrete accompagnarlo ad un'arpa o a dei violini, al flauto, alle trombe. Il programma musicale può essere sviluppato in svariati modi.

Se desiderate un matrimonio moderno la novità che possiamo consigliarvi è il Gospel, un canto religioso popolare normalmente eseguito da artisti di colore. Un famoso interprete di questo genere musicale è l'intramontabile Ray Charles.

Per chi decidesse di sposarsi in municipio un'i-



dea originale: da uno stereo portatile fate amplificare le note di un motivo romantico...

Il ricevimento è classico? Non turbate gli invitati con suoni troppo invadenti, è meglio privilegiare una musica di sottofondo e d'atmosfera. Durante il cocktail, l'arpa ed un sestetto d'archi creerà un'atmosfera da sogno, unica ed indimenticabile, per il banchetto scegliete un insieme musicale neutro, ideale il pianoforte.

Avete optato per una festa danzante? L'ultimo grido sono i balli latino-americani, mambo, chachacha, tango, rumba; molto amati anche i valzer, le polke, i galop e il tradizionale ballo liscio.

